



Al Comune di PESCARA
Dipartimento TECNICO
SETTORE MANUTENZIONI GEOLOGIA E DEMANIO
Servizio GEOLOGIA, SITI CONTAMINATI VAS E BB.AA.
protocollo@pec.comune.pescara.it

Alla Provincia di PESCARA
c.a. dott. Paolo D'Incecco
provincia.pescara@legalmail.it
Corpo di Polizia Provinciale
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Alla Regione ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche
Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it
dpc@pec.regione.abruzzo.it

All'A.R.T.A Abruzzo
Distretto Provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

All'ASL di Pescara
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
aslpescara@postecert.it

OGGETTO: Trasmissione documento Valutazione del Rischio Sanitario ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06

Con la presente in riferimento al sito:

Ubicazione sito Viale Bovio 334, Pescara (PE)

Denominazione sito Punto Vendita carburanti IP n. 41510

Al fine di procedere all'indizione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.lgs. 152/06 c.d. T.U. Ambiente,

SI TRASMETTE

Il documento di Valutazione del Rischio Sanitario ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e si riportano di seguito i dati di sintesi relativi allo stesso.

1. INFORMAZIONI GEOGRAFICHE E CATASTALI



SUPERFICIE CONTAMINATA ACCERTATA (mq)		Circa 600 mq	
TIPOLOGIA DI PROPRIETA'		☒	Privata
		☐	Pubblica
		☐	Demaniale
		☐	Mista

PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE							
Comune	Foglio	Sezione	Particella	Subalterno	Proprietario	Destinazione d'uso vigente da PRG	Destinazione d'uso da autorizzare
						☐ Verde pubblico, privato e residenziale	☐ Verde pubblico, privato e residenziale
						☐ Commerciale ed industriale	☐ Commerciale ed industriale
						☐ Agricolo	☐ Agricolo
						☐ Verde pubblico, privato e residenziale	☐ Verde pubblico, privato e residenziale
						☐ Commerciale ed industriale	☐ Commerciale ed industriale
						☐ Agricolo	☐ Agricolo

2. PARAMETRI DI INPUT PER L'ELABORAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO		
SUOLO INSATURO		
Profondità del piano di falda	cm	118
Spessore della zona insatura	cm	108
Spessore della falda	cm	Non richiesto
Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda	cm	Non richiesto
Estensione della sorgente nella direzione ortog. al flusso di falda	cm	Non richiesto
Area della sorgente (rispetto alla direzione del flusso di falda)	cm ²	Non richiesto
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm	2570
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm	Non richiesto
Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²	Non richiesto
Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c.	cm	Non applicabile
Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c.	cm	Non applicabile
Profondità della base della sorgente rispetto al p.c.	cm	Non applicabile
Spessore della sorgente nel suolo profondo (insaturo)	cm	Non applicabile
Spessore della sorgente nel suolo superficiale (insaturo)	cm	Non applicabile
Soggiacenza della falda rispetto al top della sorgente	cm	Non applicabile
Densità del suolo	g/cm ³	1,7
Frazione di carbonio organico nel suolo insaturo	g-C/g suolo	Non richiesto



Infiltrazione efficace	cm/anno	Non richiesto
pH del suolo insaturo		6,8
SUOLO SATURO		
Velocità di Darcy	cm/anno	Non richiesto
Conducibilità idraulica del terreno saturo	cm/anno	Non richiesto
Gradiente idraulico		Non richiesto

Frazione di carbonio organico nel suolo saturo	g-C/g suolo	Non richiesto
pH del suolo saturo		Non richiesto
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm	2570
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm	Non richiesto
Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²	Non richiesto
Velocità del vento	cm/sec	100
Superficie totale coinvolta nell'infiltrazione	cm ²	Non richiesto
SPAZI CHIUSI		
Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (RES)	cm	270
Spessore delle fondazioni/muri	cm	15
Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (IND)	cm	300
Distanza tra il top della sorgente nel suolo insaturo (in falda) e la base delle fondazioni	cm	Non richiesto
Profondità delle fondazioni	cm	15

3. METODOLOGIA DI ANALISI DI RISCHIO ADOTTATA

☐	RBCA
☐	ROME
☐	GIUDITTA
☒	RISK-net ver 2.1
☐	Altro (specificare)

4. CONDIZIONI ANTROPICO-AMBIENTALI SITO SPECIFICHE

☐	Percolazione a dispersione in falda
☐	Volatilizzazione di vapori outdoor da suolo superficiale
☐	Volatilizzazione di vapori outdoor da suolo profondo
☒	Volatilizzazione di vapori outdoor da falda
☐	Dispersione di polveri outdoor da suolo superficiale
☐	Volatilizzazione di vapori indoor a suolo superficiale
☐	Volatilizzazione di vapori indoor da suolo profondo
☒	Volatilizzazione di vapori indoor da falda
☐	Migrazione verso acque superficiali
☐	Altro

4.2 PRINCIPALI MODALITA' DI ESPOSIZIONE

SUOLO SUPERFICIALE	☐	Contatto dermico
---------------------------	--------------------------	------------------



	☐	Ingestione di terreno
	☐	Inalazione di vapori o polveri indoor
	☐	Inalazione di vapori o polveri outdoor
	☐	Dilavamento e migrazione in falda
	☐	Dilavamento e migrazione verso risorsa idrica sup.

SUOLO PROFONDO E SOTTOSUOLO	☐	Inalazione di vapori indoor
	☐	Inalazione di vapori outdoor
	☐	Dilavazione e migrazione verso risorsa idrica sup.
ACQUE SOTTERRANEE	●	Inalazione di vapori indoor
	●	Inalazione di vapori outdoor
	☐	Migrazione verso il punto di conformità
	☐	Migrazione verso risorsa idrica sup.
	☐	Ingestione
	☐	Contatto dermico
ACQUE SUPERFICIALI	☐	Ingestione
	☐	Contatto dermico

4.3 PRESENZA DI RECETTORI IN PROSSIMITA' DELL'AREA		
ABITAZIONI	●	SI
	□	NO
DISTANZA (ml)		7 circa
EVENTUALE DESCRIZIONE DI ABITAZIONI Palazzina condominiale		
ALTRI MANUFATTI	□	SI
	●	NO
DISTANZA (ml)		
EVENTUALE DESCRIZIONE DI ALTRI MANUFATTI		
INFRASTRUTTURE	●	SI
	□	NO
DISTANZA (ml)		2 circa
EVENTUALE DESCRIZIONE DI INFRASTRUTTURE Strada Viale Bovio		



ATTIVITÀ INDUSTRIALI	☐	SI
	☒	NO
DISTANZA (ml)		
EVENTUALE DESCRIZIONE DI ATTIVITA' INDUSTRIALI		

ALTRE FONTI DI EMISSIONE	☐	SI
	☒	NO
DISTANZA (ml)		
EVENTUALE DESCRIZIONE DI ALTRE FONTI DI EMISSIONE		

5. MATRICI AMBIENTALI ANALIZZATE E CSR RISULTANTI DALL'ANALISI DI RISCHIO		
MATRICI	Sostanza/e rilevata/e	CSR
SUOLO SUPERFICIALE (indicare nelle apposite colonne le sostanze rilevate sulla matrice ambientale SUOLO e le CSR risultanti dall'analisi di rischio)		
SUOLO PROFONDO E SOTTOSUOLO (indicare nelle apposite colonne le sostanze rilevate sulla matrice ambientale SOTTOSUOLO e le CSR risultanti dall'analisi di rischio)		
ACQUE SUPERFICIALI (indicare nelle apposite colonne le sostanze rilevate sulla matrice ambientale ACQUE SUPERFICIALI e le CSR risultanti dall'analisi di rischio)		
ACQUE SOTTERRANEE (indicare nelle apposite colonne le sostanze rilevate sulla matrice ambientale ACQUE SOTTERRANEE e le CSR risultanti dall'analisi di rischio)	Cloruro di vinile	2,77 µg/l
	1,1-Dicloroetilene	7,76 µg/l
	Tetracloroetilene	11,23 µg/l
	1,2-Dicloroetilene	850,86 µg/l
	1,2-Dicloropropano	1,49 µg/l
	Tricloroetilene	9,43 µg/l
	Triclorometano	7,29 µg/l
	Dibromoclorometano	132,88 µg/l
	Bromodichlorometano	9,47 µg/l
	Arsenico	53,7 µg/l
	Manganese	1913 µg/l
	Ferro	5135 µg/l



SI ALLEGA

☐	Planimetria dell'area contaminata
☐	Estratto di mappa catastale
☐	Modello D aggiornato con i risultati della caratterizzazione
☐	Relazione tecnico descrittiva delle attività di caratterizzazione e dei risultati della caratterizzazione
☒	Analisi di rischio sito specifica

Data

Firma del soggetto obbligato (ed eventuale timbro)


api anonima petroli italiana S.p.A.
Direzione Tecnica e Investimenti
Ing. Marco Vitali